

Fondazione Arnoldo
e Alberto **Mondadori**



**Ritratto e cronaca in un
archivio personale:
il Fondo Giuseppe Bottai**

Gianluca Perondi

Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori

Milano, 21 ottobre 2009

Parole e immagini: archivi fotografici presso la Fondazione Mondadori

- [Fondo Giuseppe Bottai](#) (2068 immagini)
- [Fondo Mondadori](#) (ca. 2000 immagini)
- **Fondo Legatoria Torriani (ca. 600 fotografie, inizio '900-anni '60)**
- **Fondo Lavinia Mazzucchetti (ca. 725 immagini, 1888-1964)**
- **Fondo Domenico Porzio (ca. 625 immagini)**
- **Fondo Enzo Ferrieri (oltre 1300 immagini, 1914 – 1997)**
- **Fondo Alba de Cespedes (ca. 2.100 immagini, 1880 –1995)**
- **Fondo Mimma Mondadori (1.600 immagini)**
- **Fondo Ferdinando Palazzi (69 immagini, 1904 – 1958)**

<http://www.fondazionemondadori.it/>

<http://www.fondazionemondadori.it/cms/conservazione/124/>

Il Fondo Giuseppe Bottai

- **Materiali**
 - 2068 immagini, 2253 supporti
- **Interventi (2002-2008)**
 - Responsabile scientifico: Rosaria Moccia
 - Catalogatori: Caterina Capelli, Elvia Redaelli, Sonia Tunez
 - Coordinamento: Gianluca Perondi
- **Caratteristiche**
 - Fondo documentario e fondo fotografico
 - Fondo personale
 - Biografia
 - Intervento diretto della memoria familiare (Viviana Bottai)

Il Fondo Giuseppe Bottai

- I SOGGETTI

- SGTI

- Addis Abeba

- Campagna di Etiopia

- Guerra d'Albania

- **Giuseppe Bottai** + Evento

- **Giuseppe Bottai** – Manifestazione pubblica a Civitavecchia

- **Giuseppe Bottai** - Campagna di Etiopia – Partenza da Napoli con la Nave Gange

- **Giuseppe Bottai** – Ritratto in divisa da sottotenente

Il Fondo Giuseppe Bottai



SGTI: Giuseppe Bottai - Ritratto con la sorella Maria

SGTD: Maria e Giuseppe Bottai sono in posa in piedi, davanti ad una ringhiera di bambù, leggermente rivolti l'uno verso l'altro. La giovane tiene la mano sinistra sulla spalla destra del fratello. Maria ha un vestito lungo a righe con bordature scure e una giacca uguale al vestito, dalla quale esce un colletto bianco che copre il collo fin sotto il mento. I suoi capelli sono raccolti dietro la nuca. Giuseppe ha giacca, camicia e cravatta, capelli scuri e mossi. Egli ha un'espressione sicura e decisa e tiene il braccio destro appoggiato alla ringhiera e il sinistro in basso lungo il corpo. **[Descrizione di Viviana Bottai]**

I "percorsi"

- 1. - Vita privata
 - 1.1 - I ritratti
 - 1.2 - In famiglia
 - 1.3 - In società
- 2. - Vita militare
 - 2.1 - Prima guerra mondiale
 - 2.2 - Campagna di Etiopia
 - 2.3 - Seconda guerra mondiale
- 3. - Vita politica
 - 3.1 - La militanza nel fascismo
 - 3.2 - Ministero delle Corporazioni
 - 3.3 - Altre attività politiche

1. Vita privata – 1.1 I ritratti



- Dalla foto che lo ritrae fanciullo insieme alla sorella sino allo scatto effettuato presso l'ospedale militare di Oajida nel 1945, la sezione raccoglie svariati ritratti di Bottai, in abito civile e in divisa, che danno conto dei molteplici ruoli e incarichi ricoperti.
- SGTI: Giuseppe Bottai – Ritratto

1. Vita privata – 1.2 In famiglia



La famiglia Bottai viene ritratta con la presenza dominante della moglie Cornelia (Nelia) Ciocca in compagnia dei figli Viviana (nata nel 1923), Maria Grazia (1926) e Bruno (1931), in interni domestici o in esterni, valorizzando l'intimità dei rapporti e la naturalezza degli atteggiamenti, improntati ad affettuosa consuetudine.

- SGTI: Giuseppe Bottai - Vacanza sulle Dolomiti
- SGTD: Giuseppe e Nelia Bottai in una sosta al rifugio Nigra dopo una passeggiata con un gruppo di amici e conoscenti tra i quali, alla destra di Bottai, c'è lo scrittore Michele Saponaro (Lecce 1885 - Milano 1959), autore di romanzi, testi teatrali e biografie tra le quali Gesù (1949) che generò polemiche varie. Viviana Bottai è in piedi dietro al gruppo intenta a scattare una foto. [Descrizione di Viviana Bottai]

1. Vita privata – 1.3 In società



Dalle foto scolastiche nei primi anni del secolo sino agli scatti in occasione di manifestazioni sportive o di gite di gruppo, Bottai è al centro di una rete di rapporti sociali e amicali dove fanno la loro comparsa anche Augusto Turati e Achille Starace.

- SGTI: Giuseppe Bottai - Gara all'Ippodromo Le Capannelle
- SGTD: Giuseppe Bottai e Augusto Turati, segretario del partito fascista, in frac e tuba sono a Roma alle Capannelle e conversano dietro una ringhiera. [Descrizione di Viviana Bottai]

2. Vita militare – 2.1 Prima guerra mondiale



Preceduta dal corso per allievi ufficiali presso la scuola militare di Parma, la mobilitazione di Bottai lo spinge in un primo tempo tra i mitraglieri con il grado di sottotenente (assegnato a Frosinone chiede di essere destinato al fronte sul Carso), mentre dopo Caporetto si arruola negli arditi.

- SGTI: Giuseppe Bottai - Vita militare - Esercitazioni al poligono gas
- SGTD: Su una strada di campagna stanno due militari con la faccia coperta da maschere antigas. Quello di destra è Giuseppe Bottai. Dietro si vede la campagna invernale con alberi spogli. A destra in secondo piano spunta un carro. [Descrizione di Viviana Bottai]

2. Vita militare – 2.2 Campagna di Etiopia



Bottai partecipa alla guerra d'Etiopia come volontario: le immagini documentano il periodo che intercorre dalla partenza, avvenuta il 7 ottobre 1935, alla conquista di Addis Abeba, attraversata dalla colonna Badoglio. Nel febbraio 1936 il maggiore Bottai chiede il comando di un battaglione, che gli viene accordato da Badoglio.). Partecipa al comando del 3° battaglione del 16° fanteria alla battaglia dell'Amba Aradam; raggiunta Addis Abeba è nominato governatore della capitale, carica che abbandonerà pochi giorni dopo per tornare a Roma.

- SGTI: Giuseppe Bottai - Campagna di Etiopia - Ritratto con ufficiali
- SGTD: Un gruppo numeroso di ufficiali in due file è rivolto verso il fotografo. Bottai si trova al centro in prima file con le mani sui fianchi. Il primo alla sua destra è il generale Bertini, comandante della divisione Sila, il secondo è il generale Montagna, comandante di una divisione di camicie nere. Dietro il gruppo si vedono gli ascari con i tipici copricapo. [Descrizione di Viviana Bottai]

2. Vita militare – 2.3 Guerra d’Albania




La breve esperienza di osservatore – un mese soltanto, fino all’armistizio – sul fronte francese non è documentata, mentre non mancano le testimonianze della campagna di Jugoslavia e di Grecia, che lo vedono impegnato con i gradi di colonnello del battaglione “Vicenza” della divisione “Julia”, gravitando anche su Tirana, dove avrà occasione di incontrare ripetutamente Dino Grandi.

- SGTI: Giuseppe Bottai - Guerra d'Albania - Disarmo delle bande serbe
- SGTD: Bottai con alcuni uomini delle bande albanesi che ha guidato nella battaglia. [Descrizione di Viviana Bottai]

3. Vita politica – 3.1 - La militanza nel fascismo



La partecipazione di Bottai al dibattito politico successivo alla fine della prima guerra mondiale si concreta con la partecipazione – in verità poco convinta – ad alcune manifestazioni futuriste: nel 1919, tuttavia, l'incontro con Mussolini rappresenta uno spartiacque che condiziona gli eventi successivi. Lo troviamo infatti, prima della marcia su Roma, a fianco di Mussolini durante i comizi (alcune immagini sono divenute celebri), ma non manca di tenerne egli stesso. Questa prossimità al capo dei Fasci di combattimento gli consentirà di assumere il comando della cosiddetta “colonna Bottai”, di stanza a Tivoli fino al 30 ottobre 1922, e da quella data autorizzata a marciare su Roma. È inoltre documentata la partecipazione di Bottai a eventi pubblici tra 1922 e 1926.

- SGTI: Giuseppe Bottai - Manifestazione pubblica fascista
- SGTD: Fascisti in camicia nera nei primi giorni della presa del potere. Mussolini è al centro: alla sua destra ci sono i quadrunviri Bianchi e De Bono e alla sua sinistra i quadrunviri De Vecchi e Balbo. Spunta la testa di Bottai tra Bianchi e Mussolini. [Descrizione di iana Bottai]

3. Vita politica – 3.2 - Ministero delle Corporazioni



Dal 1929 al 1932 Bottai è ministro delle Corporazioni, dopo aver retto la carica di sottosegretario – con Mussolini ministro – nel triennio precedente. Istituito con regio decreto del 2 luglio 1926, il Ministero delle corporazioni assume con regio decreto 12 settembre 1929, data della nomina di Bottai, alcune competenze del soppresso Ministero dell'economia nazionale, in particolare i servizi relativi al commercio, alla politica economica, alle industrie e alle miniere. Fautore di un corporativismo dotato di ampia autonomia – in contrasto con l'opinione prevalente, ispirata alla visione di Alfredo Rocco, che teorizza la completa aderenza della politica corporativa allo Stato fascista – Bottai svolge un ruolo essenziale nella elaborazione della Carta del lavoro, promulgata nella primavera 1927 dopo una laboriosa gestazione che impegna lo stesso Rocco, Belluzzo, Turati e Mussolini.

- SGTI: Giuseppe Bottai - Inaugurazione dell'area industriale di Porto Marghera
- SGTD: Tra i tralicci della centrale elettrica di Marghera avanza un numeroso gruppo di uomini. Nel centro si trova Bottai che tiene una mano in tasca e fuma una sigaretta; alla sua destra ci sono il Conte Volpi e Biagi. Alla destra del gruppo si trova Del Giudice e a sinistra Ferrari. [Descrizione di Viviana Bottai]

3. Vita politica – 3.3 Altre attività politiche



L'attività politica di Bottai non si esaurisce negli incarichi ministeriali, ma è cadenzata nel corso del ventennio da periodi di transizione durante i quali ricopre cariche di diversa importanza. Tra le più significative vanno annoverate la presidenza dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale (1933-34) e il governatorato di Roma, assunto nel 1935. In quest'ultima veste ha modo di far visita ufficiale al papa Pio XI e di incontrare in Campidoglio il cardinale Pacelli, futuro Pio XII. Nel 1938 — anno delle leggi razziali — si reca a Colonia da ministro dell'Educazione nazionale.

- SGTI: Giuseppe Bottai - Visita del Cardinal Pacelli in Campidoglio
- SGTD: Sono allineati davanti alla statua dell'imperatore romano all'ingresso delle sale del Campidoglio, dove ha sede il governatorato di Roma, il Cardinale Pacelli con Bottai e i presenti alla visita cardinalizia, che aveva la funzione di ricambiare la visita del Governatore di Roma in Vaticano a Pio XI di quattro giorni prima. [Descrizione di Viviana Bottai]

- Problemi aperti